

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 1 dicembre 1990

- 9.00 Privata.
- 16.00 Privata (Dott. Squillante e quattro persone).
- 17.30 On. Prof. Luigi d'AMATO,
Presidente del Comitato Promotore del Movimento
Unitario Pensionati "Uomini Vivi", con i
componenti del Comitato (25 persone circa).
- 18.00 Dott. Franco GRILLINI,
Presidente Nazionale dell'ARCI GAY, con alcuni
esponenti dell'Associazione (5 persone).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

domenica 2 dicembre 1990

9,25 (Partenza dal Quirinale: ore 9,00) - Aeroporto di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale in occasione dell'intervento a Redipuglia (Gorizia) alla cerimonia per il rientro in Italia delle spoglie di un Caduto ignoto italiano in Russia.

(Rientro a Roma - Ciampino: ore 13,15).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per il rientro in Italia delle spoglie di un Caduto italiano ignoto in Russia.

REDIPUGLIA - Domenica 2 dicembre 1990

- 9.00 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).
(Corteo privato: allegato "A")
- 9.20 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino. Dopo aver incontrato, nel salotto di rappresentanza, gli esponenti della Delegazione sovietica ed il Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra, il Presidente della Repubblica si reca a bordo dell'aereo presidenziale.
- 9.25 Decollo dell'aereo presidenziale.
- 10.30 Il velivolo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto, dal Questore e dal Comandante il Gruppo Carabinieri di Gorizia e dal Direttore dell'Aeroporto. E' altresì ad accogliere il Capo dello Stato il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, ivi in precedenza convenuto.
Nel frattempo, gli esponenti della Delegazione sovietica, il Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra e le altre Personalità destinate a prendere posto nel pre-corteo lasciano rapidamente l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari per recarsi al Sacrario di Redipuglia.
- 10.40 Il Presidente della Repubblica prende posto in auto per recarsi al Sacrario di Redipuglia.
(Corteo: allegato "B")
- 10.45 Il corteo presidenziale giunge ai piedi del Sacrario.
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante della Regione Militare Nord-Est.
Accompagnato dalle suddette Personalità e dal Consigliere Militare, il Capo dello Stato passa in rassegna un reparto d'onore schierato con bandiera e banda.

Al termine della rassegna sono ad attendere il Presidente della Repubblica il Rappresentante della Camera dei Deputati. (*), i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica ed il Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra.

Il Presidente della Repubblica e le Personalità destinate ad ascendere con lui la Via Eroica si dispongono in attesa dell'arrivo dell'urna contenente le spoglie del Caduto italiano ignoto in Russia.

10.50 Giunge ai piedi del Sacrario, su un affusto di cannone, l'urna contenente le spoglie.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Via Eroica, preceduto dall'urna portata a braccia, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Carabinieri Guardie della Repubblica; accompagnato dal Rappresentante della Camera dei Deputati, dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e seguito dalle Personalità del Seguito e dalle altre Autorità militari presenti.

(Schema della salita al Sacrario: allegato "C")

Lungo la Via Eroica prestano servizio d'onore Carabinieri Guardie della Repubblica in uniforme di gran gala.

L'urna viene deposta sull'apposito basamento.

Quindi, mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano del Sacrario, il Presidente della Repubblica depone sull'urna un cuscino di fiori.

Viene suonato il silenzio d'ordinanza.

La Pattuglia Acrobatica Nazionale sorvola il Sacrario.

Ha quindi luogo la benedizione delle spoglie, impartita dall'Ordinario Militare.

Al termine, il Capo dello Stato - dopo aver salutato le Medaglie d'Oro presenti alla cerimonia, i Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, i Rappresentanti delle Famiglie dei Caduti in Guerra e gli esponenti della Delegazione sovietica - si reca alla pedana Autorità, dove riceve il saluto dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e del Sindaco di Fogliano Redipuglia.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto nella poltrona centrale della prima fila.

(*) Il Rappresentante del Senato, giunto in ritardo, non ha potuto accogliere il Presidente della Repubblica e si è recato direttamente alla pedana Autorità.

Santa Messa celebrata dall'Ordinario Militare, S.E.
Rev.ma Mons. Giovanni Marra.

Discorso del Capo della Delegazione sovietica,
Maresciallo di aviazione Alexander Petrovich Silantev.

Discorso del Ministro della Difesa, On. Prof. Virginio
Rognoni.

- 11.50 Il Presidente della Repubblica lascia la pedana Autorità
e - dopo una breve sosta di omaggio davanti alle spoglie
del Caduto - discende la Via Eroica, accompagnato dalle
stesse Personalità che erano a riceverlo all'arrivo.
Raggiunta la base, fronte al reparto, il Capo dello
Stato ascolta, da fermo, l'inno nazionale.
- 12.00 Dopo essersi accomiato dalle Personalità presenti, il
Presidente della Repubblica prende posto in auto per
recarsi all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.
(Corteo: allegato "B")
- 12.10 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ronchi
dei Legionari.
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 13.15 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ciampino.
Trasferimento in auto al Palazzo del Quirinale.
- 13.35 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO "A"

CORTEO PRIVATO

vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. SAITTO
- T. Col. PECORARO

vettura presidenziale (con scorta ridotta di Carabinieri Guardie della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura con

- Amb. DOMINEDO'
- Prefetto MOSINO
- Dott. AGRO'

vettura con

- Dott. PRO
- Sig. ROCCON
- Sig. STEFANONI

ALLEGATO "B"

C O R T E O

vettura del Cerimoniale

- Gen. JEAN
- Dott. GORI
- T. Col. PECORARO

vettura presidenziale (con scorta di Carabinieri Guardie della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura "A"

- Amb. DOMINEDO'
- Prefetto di Gorizia
- Prefetto MOSINO

vettura "B"

- Cap. Vasc. SAITTO
- Dott. AGRO'

vettura "C"

- Dott. PRO
- Sig. ROCCON
- Sig. STEFANONI

ALLEGATO "C"

SALITA AL SACRARIO

U R N A

Comandante Carabinieri
Guardie della Repubblica

Consigliere Militare Agg.
Marina

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

	E			A				C		
	11	9	7	5	3	1	2	4	6	8

A - Rappresentante Camera Deputati
C - Ministro della Difesa
E - Capo Stato Maggiore Difesa

- 1) Amb. BERLINGUER
- 2) Amb. DOMINEDO'
- 3) Gen. JEAN
- 4) Capo S.M. Esercito
- 5) Capo S.M. Marina
- 6) Capo S.M. Aeronautica
- 7) Comandante Regione Militare Nord Est
- 8) Commissario Generale Onorcaduti
- 9) Prefetto MOSINO
- 11) Dott. GORI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 3 dicembre 1990

9,30 (Partenza dal Quirinale: ore 9,10) - Tenuta di
Castelporziano - Intervento, in forma privata,
alla cerimonia inaugurale del Convegno "Scienza e
tecnologia in un mondo in evoluzione - Il ruolo
dell'Europa".

(Rientro al Quirinale: ore 11,00).

17,30 Incontro con una delegazione di partecipanti alla
Conferenza dei Presidenti delle Confederazioni
Industriali d'Europa (90 persone circa).

(Sala degli Specchi)

20,30 Pranzo per i Premi Nobel partecipanti al Convegno
"Scienza e tecnologia in un mondo in evoluzione -
Il ruolo dell'Europa".

(Salone delle Feste)

(Termine: ore 22,15).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma privata, alla cerimonia inaugurale del Convegno "Scienza e tecnologia in un mondo in evoluzione - Il ruolo dell'Europa".

CASTELPORZIANO - lunedì 3 dicembre 1990

9.00 Giungono a Castelporziano (ingresso nella Tenuta dal Cancellone di Malafede) i Premi Nobel ed i Presidenti degli Enti di ricerca europei, i quali scendono dalle auto all'ingresso del Castello e raggiungono il Cortile del Porticato, da dove salgono al piano di rappresentanza e raggiungono rispettivamente la Sala delle Maioliche e la Sala del Caminetto.

Alla stessa ora giungono a Castelporziano (ingresso nella Tenuta dal Cancellone di Malafede) gli altri partecipanti al Convegno, i quali, scendendo dalle auto all'ingresso del Castello, raggiungono a piedi direttamente la Sala del Teatrino.

9.20 Giunge a Castelporziano (ingresso nella Tenuta dal Cancellone di Malafede) il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica il quale, accolto all'ingresso del Castello da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, viene accompagnato nel Cortile dell'Orologio, dove sosta in attesa dell'arrivo del Presidente della Repubblica.

9.20 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).

(Corteo privato: vedi allegato)

9.40 Il corteo presidenziale giunge nella Tenuta di Castelporziano (ingresso dal Cancellone di Malafede).

Disceso dalla vettura, nel Cortile dell'Orologio, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed accompagnato nella Sala delle Maioliche, dove ha luogo la presentazione dei Premi Nobel presenti alla manifestazione.

Successivamente il Capo dello Stato si reca nella Sala del Caminetto dove incontra i Presidenti degli Enti di ricerca europei.

Il Presidente della Repubblica, unitamente al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si reca nello Studio dove si intrattiene brevemente.

Nel frattempo, i Premi Nobel, i Presidenti degli Enti di ricerca europei e gli altri componenti il Seguito presidenziale raggiungono la Sala del Teatrino.

- 10,00 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala del Teatrino, dove ha inizio la cerimonia inaugurale del Convegno "Scienza e tecnologia in un mondo in evoluzione - Il ruolo dell'Europa":
- saluto del Presidente della Repubblica;
 - saluto del Presidente della Commissione per l'Energia, la Ricerca e la Tecnologia del Parlamento Europeo, On. Prof. Antonio La Pergola;
 - relazione introduttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri della Ricerca delle Comunità Europee, Prof. Antonio Ruberti.
- 11,45 Al termine, il Presidente della Repubblica si reca nella Sala Stampa allestita per il Convegno, dove ha luogo l'incontro con i giornalisti presenti.
- 12,10 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti e lascia in auto la Tenuta di Castelporziano.
(Corteo privato: vedi allegato)
- 12,30 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Pranzo per i Premi Nobel partecipanti al Convegno "Scienza e tecnologia in un mondo in evoluzione - Il ruolo dell'Europa".

PALAZZO DEL QUIRINALE - Lunedì 3 dicembre 1990

- 20,10
20,20 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale - Vetrata) i Premi Nobel e gli altri invitati al pranzo, che vengono accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica ed accompagnati, salendo con l'ascensore, nella Sala degli Specchi.
- 20,20 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale - Vetrata) il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica il quale, accolto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, viene accompagnato nella Sala degli Specchi.
- 20,40 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto alla Vetrata, dove sono ad attenderlo il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica.
Il Capo dello Stato sale quindi in ascensore al piano di rappresentanza e si reca nella Sala degli Specchi, dove ha luogo la presentazione degli invitati al pranzo.
Vengono serviti gli aperitivi.
- 21,00 Pranzo nel Salone delle Feste. (*)
- 22,15 Al termine, il Presidente della Repubblica fa ritorno nella Sala degli Specchi, dove si intrattiene con gli Ospiti.
- 22,30 Il Capo dello Stato, dopo essersi accomiato dagli Ospiti, lascia la Sala degli Specchi e, scendendo con l'ascensore, raggiunge il Cortile d'Onore da dove lascia in auto il Palazzo del Quirinale.
Gli invitati raggiungono successivamente il Cortile d'Onore, scendendo per la Scala a chiocciola del Mascarino, e lasciano a loro volta il Palazzo del Quirinale.

(*) Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica è giunto durante lo svolgimento del pranzo.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 4 dicembre 1990

11,00 (Partenza in elicottero dal Quirinale alle ore 10,45 ovvero, in caso di condizioni meteorologiche avverse, partenza in auto alle ore 10,30) - Scuola Ufficiali Carabinieri - Intervento all'inaugurazione dell'Anno Accademico 1990-1991.

Successiva colazione.

(Termine: ore 14,35).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica all'inaugurazione dell'Anno Accademico 1990-1991 della Scuola Ufficiali Carabinieri.

ROMA - martedì 4 dicembre 1990

- 10.55 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere per gli Affari Interni, lascia in elicottero il Palazzo del Quirinale.
- 11.05 L'elicottero presidenziale atterra al Campo Sportivo della Scuola Ufficiali Carabinieri, dove si trovano ad attendere il Capo dello Stato il Comandante della Scuola, il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.
Trasferimento in auto all'ingresso principale della Scuola.
- 11.10 Il Presidente della Repubblica giunge all'ingresso della Scuola Ufficiali Carabinieri, dove viene ricevuto dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Capo di S.M. dell'Esercito e dal Comandante Generale della Arma dei Carabinieri.
Ricevuti i prescritti onori, il Capo dello Stato - accompagnato dalle suddette Autorità e dal Consigliere Militare - passa in rassegna lo squadrone d'onore schierato con bandiera e banda.
Al termine della rassegna, il Presidente della Repubblica viene accolto, nell'atrio dell'istituto, dai Rappresentanti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Corte Costituzionale, dall'Ispettore delle Scuole dei Carabinieri e dai componenti del Seguito ivi in precedenza convenuti.
Unitamente alle suddette Personalità, il Presidente della Repubblica - dopo aver brevemente sostato in una saletta di rappresentanza - si reca nell'Aula Magna, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.
- 11.20 Ha inizio la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 1990/91 della Scuola Ufficiali Carabinieri:

- relazione del Comandante della Scuola, Gen. Alessandro Vannucchi;
- discorso del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Antonio Viesti;
- discorso del Capo di S.M. dell'Esercito, Gen.C.A. Goffredo Canino;
- discorso del Ministro della Difesa, On. Dott. Virginio Rognoni;
- discorso del Presidente della Repubblica.

13.10 Il Presidente della Repubblica, unitamente alle Personalità in precedenza designate, lascia l'Aula Magna e - salendo con l'ascensore - raggiunge il Centro Carabinieri Investigazioni Scientifiche.

In un'aula del Centro ha luogo una breve illustrazione, da parte di Ufficiali dell'Ufficio Informatico del Comando Generale, dei nuovi sistemi informatici dell'Arma dei Carabinieri ed un briefing illustrativo dell'attività del CCIS, tenuto dal Direttore del Centro, Ten. Col. Giulio Di Feo.

Al termine, il Capo dello Stato compie una visita ai laboratori del Centro.

13.50 In una sala del Centro vengono serviti gli aperitivi.

Il Presidente della Repubblica, unitamente alle Personalità invitate alla colazione ed al Seguito, scende nella Mensa Ufficiali Allievi.

14.00 Colazione nella Mensa Ufficiali Allievi.

15.40 Al termine, il Presidente della Repubblica si intrattiene con gli altri partecipanti alla colazione in una sala del Circolo Ufficiali.

15.50 Dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, il Capo dello Stato raggiunge il Cortile della Scuola e - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Capo di S.M. dell'Esercito, dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e dal Consigliere Militare - passa in rassegna lo squadrone d'onore schierato con bandiera e banda.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

16.20 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

Intervento del Presidente della Repubblica all'inaugurazione dell'Anno Accademico 1990-1991 della Scuola Ufficiali Carabinieri.

ROMA - martedì 4 dicembre 1990

In caso di uso dell'elicottero da parte del Presidente della Repubblica, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) - alle ore 10,00 - con il seguente corteo:

vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. LIPPI
- T. Col. PECORARO

vettura presidenziale (*)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale

vettura con

- Prefetto MOSINO (*)
- Gen. JEAN
- Dott. BAROLI

vettura con

- Dott. PRO
- Sig. ROCCON
- Sig. STEFANONI

(*) Solo per il tragitto di ritorno.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 5 dicembre 1990

- 12,00 Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,
Presidente del Senato della Repubblica, con
alcuni professori universitari: per celebrare i
40 anni di insegnamento del Sen. Spadolini (5
persone).
- 16,00 Impegno privato.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 6 dicembre 1990

11.00 Privata (On. Dott. Ciriaco DE MITA, Presidente della Democrazia Cristiana, con l'On. Dott. Arnaldo FORLANI, Segretario della D.C., il Sen. Avv. Nicola MANCINO, Presidente del Gruppo Parlamentare della D.C. del Senato della Repubblica, e l'On. Avv. Antonio GAVA, Presidente del Gruppo Parlamentare della D.C. della Camera dei Deputati).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 7 dicembre 1990

- 11,00 Amb. Bruno BOTTAI,
 Segretario Generale del Ministero degli Affari
 Esteri, con il Prof. Luigi FERRARI BRAVO, Capo
 del Servizio del contenzioso diplomatico, dei
 trattati e degli affari legislativi, ed il Prof.
 TREVES.
- 15,30 (Partenza dall'abitazione: ore 15,00) - BOLOGNA -
 Omaggio alle Salme degli studenti periti per
 l'incidente aereo di Casalecchio di Reno.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Programma schematico dell'intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata - a Bologna per un omaggio alle salme degli studenti vittime dell'incidente provocato dalla caduta dell'aereo militare MB 326 e per una visita agli studenti rimasti feriti.

BOLOGNA - Venerdì 7 dicembre 1990

- 15.00 Il Presidente della Repubblica lascia in auto l'abitazione.
- 15.20 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).
- 15.30 Decollo dell'aereo presidenziale.
- 16.15 Atterraggio all'Aeroporto di Bologna-Borgo Panigale.
Trasferimento in auto in città.
(Corteo privato: vedi allegato).
- 16.30 Arrivo all'Istituto di Medicina Legale (Via Irnerio).
Omaggio alle salme degli studenti.
- 16.45 Trasferimento in auto all'Ospedale Maggiore.
- 16.55 Visita agli studenti ricoverati presso l'Ospedale Maggiore.
- 17.20 Trasferimento all'Ospedale Sant'Orsola.
- 17.35 Visita agli studenti ricoverati presso l'Ospedale Sant'Orsola.
- 17.55 Trasferimento a Casalecchio di Reno..
- 18.10 Arrivo al Comune di Casalecchio di Reno.
Incontro con il Sindaco e gli Amministratori Comunali.
- discorso del Sindaco;
- discorso del Presidente della Repubblica.
- 18.35 Trasferimento in auto all'Aeroporto.
- 18.45 Arrivo in Aeroporto.
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 19.30 Arrivo all'Aeroporto di Ciampino.
Trasferimento in auto al Palazzo del Quirinale.
- 19.50 Arrivo al Palazzo del Quirinale.

CORTEO PRIVATO

Vettura con

- Dott. SCIARRETTA
- Dott. AGRO'
- Sig. STEFANONI

Vettura presidenziale

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Min. BIANCO

Vettura con

- Prefetto di Bologna
- Avv. SALIMEI
- Prefetto MOSINO

Vettura con

- Gen. JEAN
- Dott. BAROLI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 10 dicembre 1990

- 17.00 Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,
Presidente del Senato della Repubblica.
- 17.45 Intervista al Signor Andreas SRENCK ed alla
Signora Rose Marie BORNGASSAR, del quotidiano
tedesco "Die Welt".
- 18.15 On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 11 dicembre 1990

- 9,00 Privata (Col. Antonio D'ONOFRIO, Cap. Vasc. Paolo ROMANO, Ten. Col. Antonio ANGELINI e Ten. Col. Pietro MENNA).
- 10,00 Prof. Giuliano VASSALLI:
Ministro di Grazia e Giustizia.
- 11,00 Privata (On. Avv. Pierantonio MIRKO TREMAGLIA).
- 18,00 (Città del Vaticano) - Impegno di carattere strettamente privato

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Programma schematico dell'intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata - alla cerimonia commemorativa del Cardinale Alfredo Ottaviani, nel centenario della nascita.

ROMA - Città del Vaticano - Martedì 11 dicembre 1990

- 17,55 Partenza in auto dal Palazzo del Quirinale.
(Corteo privato: vedi allegato).
- 18,00 Arrivo alla Città del Vaticano (ingresso Piazza S. Uffizio).

All'ingresso del Palazzo dell'Aula Nervi sono ad accogliere il Presidente della Repubblica: il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, S.Em. Rev.ma il Cardinale Joseph Ratzinger; il Pro Segretario di Stato della Santa Sede, S.E. Rev.ma Mons. Angelo Sodano ed il Capo del Protocollo della Segreteria di Stato, Mons. Domenico De Luca. E' altresì presente l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede.

- 18,05 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nella nuova Sala del Sinodo e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- canto del Coro della Cappella Sistina;
- introduzione di S.E. Rev.ma Mons. Alfredo Bovone, Segretario della Congregazione della Dottrina della Fede;
- intervento di S.E. Rev.ma Mons. Gilberto Agustoni, Segretario della Congregazione per il Clero (già Segretario personale del Cardinale Ottaviani);
- canto del Coro della Cappella Sistina;
- intervento di S.Em. Rev.ma il Cardinale Joseph Ratzinger;
- canto del Coro della Cappella Sistina.

- 19,15 Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica - accompagnato come all'arrivo - lascia in auto la Città del Vaticano.
(Corteo privato: vedi allegato).

- 19,30 Arrivo al Palazzo del Quirinale.

CORTEO PRIVATO

Vettura del Cerimoniale

- Amb. FERRETTI
- Dott. GORI
- Addetto alla persona del Signor Presidente

Vettura presidenziale

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

Vettura con

- Amb. DOMINEDO'
- Cons. SECHI

Vettura con

- Prefetto MOSINO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 12 dicembre 1990

- 9,30 Privata (Dott. Franco CANGINI, Direttore de "Il Tempo").
- 11,45 Privata
- 17,00 Prof. Marco LOMBARDI.
- 18,30 Incontro con il Comitato di Presidenza della Confederazione Europea dei Sindacati (20 persone circa).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 13 dicembre 1990

- 10,00 On. Prof.ssa Nilde IOTTI,
Presidente della Camera dei Deputati.
- 15,30 On. Prof. Virginio ROGNONI,
Ministro della Difesa.
- 19,20 (Dalle ore 19,15: attesa nella Sala della
Bandiera) - Arrivo al Palazzo del Quirinale del
corteo con il Presidente della Repubblica
francese.
Onori militari nel Cortile d'Onore.
- 20,05 (Incontro con il Presidente della Repubblica
francese nella Sala del Brustolon: ore 19,55 -
Partenza in auto dal Quirinale: ore 20,00) -
Teatro dell'Opera - Intervento, unitamente al
Presidente della Repubblica francese ed ai membri
del Consiglio Europeo, all'anteprima de "La
Tosca", di Giacomo Puccini;
(Cravatta nera)
(Termine: ore 23,10 circa).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica, unitamente al Presidente della Repubblica francese ed ai membri del Consiglio Europeo, all'anteprima de "La Tosca", di Giacomo Puccini.

ROMA - Teatro dell'Opera - Giovedì 13 dicembre 1990

civili: cravatta nera
militari: uniforme da sera

19.55 Il Presidente della Repubblica si reca nella Sala del Brustolon, dove ha luogo l'incontro con il Presidente della Repubblica francese.

20.05 I due Capi di Stato scendono per lo Scalone d'Onore (lato opposto Ufficio per gli affari militari) e lasciano quindi in auto il Palazzo del Quirinale.
(Corteo: vedi allegato).

20.10 Il corteo presidenziale giunge al Teatro dell'Opera (ingresso presidenziale di Via Firenze).

Discesi dalla vettura, i due Capi di Stato vengono accolti dal Sindaco di Roma, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Commissario per la Sovrintendenza del Teatro dell'Opera, che li accompagnano nel foyer presidenziale.

Qui sono in precedenza convenuti i membri del Consiglio Europeo, con le rispettive Consorti. E' altresì presente la Signora Anna Craxi, promotrice dell'iniziativa benefica alla quale è finalizzata la manifestazione.

Presentazioni effettuate dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

I due Capi di Stato si recano quindi, unitamente alle Personalità in precedenza designate, a prendere posto nel palco presidenziale.

20.20 Dopo l'esecuzione degli inni nazionale italiano ed europeo, ha inizio il primo atto de "La Tosca", di Giacomo Puccini.

21.10 Terminato il primo atto, i due Capi di Stato fanno ritorno nel foyer presidenziale, unitamente alle Personalità invitate a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Viene servito un rinfresco.

21.50 Ha inizio il secondo atto dell'opera.

22.35 Termine del secondo atto.

I due Capi di Stato si recano nuovamente nel foyer presidenziale dove, durante l'intervallo, si intrattengono con i membri del Consiglio Europeo.

23.00 Ha inizio il terzo atto dello spettacolo.

23.25 Termine dello spettacolo.

Il Presidente della Repubblica francese ed il Presidente della Repubblica italiana si congedano dalle Personalità presenti e lasciano in auto il Teatro dell'Opera per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: vedi allegato).

C O R T E O

Vettura del Cerimoniale

- Amb. GADAUD
- Min. Plen. GUARIGLIA
- Dott. GORI

Vettura presidenziale

(scortata da Carabinieri Guardie della Repubblica in motocicletta)

- Presidente della Repubblica francese
- Presidente della Repubblica italiana

- Sig.ra LUCCARINI (interprete)

Vettura 1

- Amb. BERLINGUER
- Amb. DOMINEDO'
- Lt. Col. MECHAIN

Vettura 2

- Amb. PEROL
- Sig.ra PEROL

Vettura 3

- Prof. VACIAGO
- Cons. SECHI
- Min. Plen. ORTONA

Vettura 4

- Prefetto MOSINO
- Dott. PINLONG
- Cons. CARACCILO

Vettura 5

- Addetto alla persona del Signor Presidente
- Sig. ROCCON

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Colazione offerta dal Presidente della Repubblica italiana in occasione del Consiglio Europeo e permanenza al Palazzo del Quirinale - nella circostanza - del Presidente della Repubblica francese, S.E. il Signor Francois Mitterrand.

ROMA - Palazzo del Quirinale
Giovedì 13, Venerdì 14 e sabato 15 dicembre 1990

Giovedì 13 dicembre

19,35 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto la Palazzina per recarsi nella Sala della Bandiera, dove si trovano ad attenderlo il Consigliere Militare, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica.

Sono altresì presenti il Consigliere Diplomatico, il Consigliere per gli Affari Interni ed il Capo dell'Ufficio per la Stampa e l'Informazione.

19,45 Giunge al Palazzo del Quirinale (androne del Portone Principale) il corteo con la Delegazione francese.

Il Presidente della Repubblica francese viene accolto dal Presidente della Repubblica nel Cortile d'Onore.

I due Capi di Stato, dopo aver ascoltato gli inni nazionali francese ed italiano, passano in rassegna - accompagnati dall'Aiutante di Campo del Presidente della Repubblica francese e dal Consigliere Militare - il reparto schierato con bandiera e banda nel Cortile d'Onore.

(Sistemazione del Cortile d'Onore: allegato "A").

Salendo per lo Scalone d'Onore e dopo aver attraversato le Sale Rosse, il Presidente della Repubblica accompagna il Presidente della Repubblica francese nell'appartamento riservatoGli.

20,10 Il Presidente della Repubblica francese, accompagnato dal Presidente della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale per recarsi al Teatro dell'Opera.

./.

23,15 (circa) - Al termine della rappresentazione al Teatro dell'Opera, il Presidente della Repubblica francese fa ritorno nel proprio appartamento, accompagnato dal Presidente della Repubblica.

(Per i particolari dell'intervento al Teatro dell'Opera, vedasi protocollo diramato a parte).

Venerdì 14 dicembre

9.,30 Il Presidente della Repubblica francese lascia il Palazzo del Quirinale per recarsi a Villa Medici.

13,45 Il Presidente della Repubblica, preceduto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica, giunge a piedi, proveniente dalla Palazzina e dopo aver attraversato la Lungamanica, nella Sala di Rappresentanza.

Alla stessa ora giunge al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Scalone d'Onore, lato opposto all'Ufficio per gli affari militari) la Delegazione italiana partecipante ai lavori del Consiglio Europeo che, accolta da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e da un Consigliere Militare Aggiunto, viene accompagnata, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza, dove ha luogo l'incontro con il Presidente della Repubblica, e quindi nella Sala Gialla, dove sono in precedenza convenuti il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica ed il Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione della Presidenza della Repubblica.

Carabinieri Guardie della Repubblica in servizio d'onore lungo lo Scalone.

La bandiera della Comunità Europea viene issata sul Torrino a fianco della bandiera nazionale.

13,50 Giunge al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Scalone d'Onore, lato Ufficio per gli affari militari) il corteo con la Delegazione francese.

Il Presidente della Repubblica francese, accolto dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica viene accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, nell'appartamento riservatoGli.

./.

13,55 Giunge al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Scalone d'Onore, lato opposto all'Ufficio per gli affari militari) il corteo con la Delegazione irlandese, che, accolta da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e da un Consigliere Militare Aggiunto, viene accompagnata, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza.

- Presentazione degli Ospiti al Presidente della Repubblica, da parte del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.
- Riprese di cine e foto operatori.

Dopo la presentazione, gli Ospiti vengono accompagnati nella Sala Gialla.

Con le stesse modalità di accoglienza, di presentazione e di attesa nella Sala Gialla, giungono al Palazzo del Quirinale le altre delegazioni, con i seguenti orari:

- 13,57 delegazione del Regno di Spagna;
- 13,59 delegazione greca;
- 14,01 delegazione tedesca;
- 14,03 delegazione del Regno di Danimarca;
- 14,05 delegazione del Regno del Belgio;
- 14,07 delegazione del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord;
- 14,09 delegazione portoghese;
- 14,11 delegazione del Regno dei Paesi Bassi;
- 14,13 delegazione del Granducato di Lussemburgo;
- 14,15 delegazione della Commissione delle Comunità Europee;
- 14,17 delegazione del Parlamento Europeo.

14,20 Rilevato nel proprio appartamento dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge nella Sala di Rappresentanza il Presidente della Repubblica francese, che viene accolto dal Presidente della Repubblica.

Subito dopo i due Capi di Stato, con i rispettivi Seguiti, si recano nella Sala Gialla, dove vengono serviti gli aperitivi.

14,30 I membri del Consiglio Europeo lasciano la Sala Gialla e si recano nel Salone dei Corazzieri per la "foto di famiglia".

./.

Nel frattempo gli altri componenti le delegazioni invitati alla colazione si recano, dopo aver attraversato le Sale antistanti la Piazza del Quirinale, la Loggia d'Onore e la Sala delle Api, nella Sala dello Zodiaco, dove raggiungono i posti Loro assegnati.

Dopo la "foto di famiglia" i membri del Consiglio Europeo si recano nella Sala degli Specchi, dove raggiungono i posti Loro assegnati.

14,40 Viene servita, contemporaneamente nelle due Sale, la colazione.

Brindisi.

15,20 Al termine, i membri del Consiglio Europeo ed i partecipanti alla colazione nella Sala dello Zodiaco si recano, per il percorso più breve, nel Salone dei Corazzieri, dove vengono serviti caffè e liquori.

Il Presidente della Repubblica francese ed il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano, unitamente ai rispettivi Ministri degli Affari Esteri e Consiglieri Diplomatici, si ritirano per un colloquio nella Sala delle udienze del primo Appartamento Imperiale.

15,30 Dopo aver preso congedo dal Presidente della Repubblica, gli altri componenti la delegazione italiana, salvo il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnati come all'arrivo, scendono per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli affari militari) e lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Carabinieri Guardie della Repubblica in servizio d'onore lungo lo Scalone.

Prendono successivamente congedo e lasciano a Loro volta in auto il Palazzo del Quirinale, con le stesse modalità, alle ore:

15,32 i componenti la delegazione irlandese;
15,34 i componenti la delegazione del Regno di Spagna;
15,36 i componenti la delegazione greca;
15,38 i componenti la delegazione tedesca;
15,40 i componenti la delegazione del Regno di Danimarca;
15,42 i componenti la delegazione del Regno del Belgio;
15,44 i componenti la delegazione del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord;

./.

- 15,46 i componenti la delegazione portoghese;
- 15,48 i componenti la delegazione del Regno dei Paesi Bassi;
- 15,50 i componenti la delegazione del Granducato di Lussemburgo;
- 15,52 i componenti la delegazione della Commissione delle Comunità Europee;
- 15,54 i componenti la delegazione del Parlamento Europeo;
- 15,56 il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano, con i Suoi collaboratori;
- 15,58 i componenti la delegazione francese (un picchetto della Guardia d'Onore rende gli onori nell'androne dell'Ufficio per gli affari militari; corteo predisposto nel Cortile d'Onore).

16,00

Il Presidente della Repubblica lascia il Salone delle Feste per fare ritorno a piedi - lungo la Lungamanica - in Palazzina.

Al termine della fase pomeridiana dei lavori del Consiglio Europeo il Presidente della Repubblica francese, con i componenti la delegazione che pernottano al Quirinale, fa ritorno a piedi, alle ore 20,10, al Palazzo del Quirinale e lascia successivamente in auto la residenza, intorno alle ore 20,25, per recarsi al pranzo di lavoro a Palazzo Chigi.

All'arrivo ed alla partenza, é prevista la resa degli onori da parte di un picchetto schierato nell'androne dell'Ufficio per gli affari militari.

Non sono previsti, invece, onori militari al rientro del Presidente della Repubblica francese al Palazzo del Quirinale, al termine del pranzo di lavoro.

Sabato 15 dicembre

7,25

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica, si reca nella Sala del Brustolon, dove successivamente ha luogo l'incontro con il Presidente della Repubblica francese.

E' presente il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

./.

Passaggio dei due Capi di Stato nel Salone dei Corazzieri, dove un reparto di Carabinieri Guardie della Repubblica rende gli onori.

7,45 I due Capi di Stato, dopo aver attraversato la Sala di Rappresentanza, scendono per lo Scalone d'Onore (lato Ufficio per gli affari militari) e raggiungono il Cortile d'Onore.

(Sistemazione del Cortile d'Onore: allegato "B").

7,50 Il Presidente della Repubblica francese, dopo aver preso congedo dal Presidente della Repubblica, lascia in auto, con il Seguito, il Palazzo del Quirinale.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica fa ritorno in auto in Palazzina.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 14 dicembre 1990

13.05 Arrivo delle Delegazioni partecipanti al
Consiglio Europeo.
(Sala di Rappresentanza)

14.00 Colazione nella Sala degli Specchi
(Termine: ore 15.15 circa)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 15 dicembre 1990

- 7.35 (Sala del Brustolon) - Incontro con il Presidente della Repubblica francese. Congedo (Sala di Rappresentanza) e partenza dell'Ospite dal Palazzo del Quirinale.
- 11.00 Dott. Gianni PASQUARELLI,
Direttore Generale della RAI.